



PREMIO WELFARE DI RISULTATO

Vi comunichiamo gli importi della quota “Welplus” relativa al Premio Welfare di Risultato, in erogazione dal 26/4/2019 unitamente alla quota “WEL” di 750 euro, laddove spettante:

- Credito Emiliano: 450 euro
- Credemfactor: 400 euro
- Credemleasing: 450 euro
- Credemassicurazioni: 450 euro
- Credemvita: 450 euro
- Creacasa: 350 euro
- Credem Private Equity: 300 euro.

In base agli indicatori stabiliti dagli accordi di Gruppo, Banca Euromobiliare erogherà la sola quota “WEL” di 750 euro, mentre Euromobiliare Sgr, Euromobiliare Fiduciaria ed Euromobiliare Adv. Sim non erogheranno le due quote di Premio, non essendo stati raggiunti gli obiettivi prefissati.

Ricordiamo che il Contratto di secondo livello identifica il Premio Welfare di Risultato in:

- o **quota “Welfare”** di 750 euro, legata al raggiungimento di obiettivi aziendali ed al punteggio “kpi” minimo previsto per la scheda individuale, con riferimento al 2018;
- o **quota “Welfare Plus”** per un importo che può variare da un minimo di 300 euro ad un massimo di 540 euro, in base al superamento di una serie di obiettivi aziendali e di una valutazione professionale non negativa per il 2018 (punteggio “kpi” ≥ 78).

Tali importi, esclusi da tassazione, sono utilizzabili mediante “Conto Sociale” a fronte di servizi e prestazioni erogate nel 2019 in favore del dipendente e dei famigliari, quali:

- asili, scuole, università, libri di testo, campus estivi
- abbonamenti a mezzi pubblici
- assistenza ad anziani non autosufficienti
- iscrizione a corsi di formazione non professionali
- iscrizioni a palestre e circoli sportivi
- ingressi a cinema e musei
- pacchetti viaggio
- spese sanitarie (vi invitiamo ad una attenta lettura del Regolamento, pubblicato in Agorà, relativo ai Piani Sanitari previsti dal Premio Welfare 2019).

Inoltre, gli importi potranno essere utilizzati per acquisto di buoni spesa fino a 150 euro, destinati al fondo pensione o per coprire il costo, base e/o opzionale, a carico del lavoratore, della polizza sanitaria. In quest’ultimo caso, detto costo, poiché viene già dedotto in busta paga dall’azienda, sarà ripreso a tassazione, per cui vi invitiamo a valutarne la convenienza.

Ricordiamo che alcune di queste spese (ad es. tasse scolastiche/universitarie, abbonamento mezzi pubblici, spese sanitarie), in caso di rimborso tramite Conto Sociale, perderanno la possibilità di essere portate in detrazione nella dichiarazione dei redditi del dipendente o del familiare.

PRESSIONI COMMERCIALI

Nell'ambito degli incontri previsti per la Commissione Politiche Commerciali e Organizzazione del Lavoro, abbiamo continuato, in questi mesi, a riportare ed analizzare le numerose segnalazioni pervenute da diverse zone d'Italia; in particolare, a fronte delle previsioni aziendali che limitano l'obbligo per le filiali ad una sola rendicontazione mensile (con possibilità di verifica a metà mese), ci risultano ancora richieste di dati settimanali o giornalieri relativi al venduto di singoli prodotti.

Inoltre, persiste un'eccessiva frequenza di comunicazioni a contenuto commerciale che impatta sui ritmi di lavoro giornalieri e finisce per costituire un pesante fattore di stress per il personale impegnato nelle Reti; abbiamo chiesto alla Delegazione Aziendale di effettuare gli approfondimenti del caso e di ricondurre lo svolgimento dell'attività commerciale al pieno rispetto dell'importante Accordo nazionale che regola la materia in tutte le Banche.

Infine, abbiamo discusso l'adozione di programmi formativi specifici, a nostro avviso indispensabili per migliorare positivamente il rapporto tra capi e collaboratori.

Confermiamo l'invito a segnalare situazioni non conformi alle regole ed irrispettose delle persone. I rappresentanti sindacali delle sigle scriventi sono a disposizione di tutti i colleghi, assicurando come sempre la riservatezza e l'anonimato.

POLIZZA SANITARIA

Nei giorni scorsi abbiamo fatto il punto sui primi mesi di operatività di Posteassicura nella gestione della Polizza Sanitaria di Gruppo. Anche l'avvio delle procedure di rimborso ha manifestato una serie di disallineamenti e di richieste di documentazione da parte della compagnia che non trovano riscontro nelle condizioni di polizza. Si manifesta, inoltre, in alcune piazze, la necessità di verificare la qualità di una serie di strutture convenzionate, allo scopo di non intaccare i livelli di servizio per tutti i dipendenti.

Anche in questo caso, invitiamo tutti i colleghi a segnalare anomalie o carenze, allo scopo di consentire un intervento tempestivo e risolutore.

Reggio Emilia, 24 aprile 2019

Segreterie Organi di Coordinamento Gruppo Credem

FIRST CISL - FISAC CGIL - UILCA UIL - UNISIN